

MOSTRA A Seravezza in provincia di Lucca dal 16 luglio a fine agosto

Alle Scuderie Granducali sessanta opere di Pino Biggi

A pochi chilometri da Forte dei Marmi un'antologica dei «percorsi creativi» dagli anni Cinquanta

●● Seravezza, paese nella provincia di Lucca alle pendici delle Alpi Apuane, punto strategico per le passeggiate al fresco e le cene estive alla confluenza dei fiumi Serra e Vezza, distante cinque chilometri da Forte dei Marmi, fu residenza estiva della famiglia dei Medici dal 1560; dal 2013 è stato riconosciuto dall'Unesco patrimonio dell'umanità quale "Sito seriale delle ville e giardini medicei della Toscana". Nelle adiacenti Scuderie Granducali, oggetto di recente restauro (2006), sede di manifestazio-

ni e mostre temporanee, si svolgerà la personale di quadri e sculture di Pino Biggi, a cura di Michele Bonuomo, dal 16 luglio al 15 agosto, dal titolo «Pino Biggi, disciplina del silenzio».

L'esposizione, che inaugura sabato 16 luglio alle 19.30 alla presenza del curatore e delle istituzioni, è organizzata dalla Fondazione Terre mediche con il patrocinio del Comune di Seravezza. L'evento espositivo, che avvia alla conoscenza della vasta produzione pittorica di Pino Biggi esporrà circa sessanta quadri ad olio, mentre una serata sarà dedicata al teatro narrativo con *Stelle cadenti*, una delle sue "Novelle quasi fiabe".

All'inaugurazione di sabato 16 il critico d'arte Michele Bo-

nuomo, direttore del periodico specializzato "Arte" e curatore dell'esposizione, offrirà una narrazione dell'immaginario di Pino Biggi, inserendolo nel panorama artistico della sua epoca: una produzione nata negli anni Cinquanta proseguita cambiando temi e percorsi creativi nell'arco di tutta la vita.

La produzione pittorica di Pino Biggi è legata a Verona, dove ha abitato dal 1957 al 1972. Parteciperanno alla conversazione alcuni ospiti, protagonisti del mondo dell'arte visiva da punti di vista differenti, fra essi la storica dell'arte Paola Marini, già direttrice dei Musei Civici di Verona e la restauratrice fiorentina Lisa Venerosi Pesciolini. ●